



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI
ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE
E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 0008883 del 08/05/2015

VISTO il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'articolo 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il comma 1047 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che "le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità registrata sono demandate all'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1986, n. 462, che assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105 - Regolamento recante organizzazione del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che all'articolo 4 prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e ne disciplina le funzioni, l'organizzazione strutturale e la ripartizione interna in Uffici centrali, Uffici territoriali e Laboratori;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "Modifiche al sistema penale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI
ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE
E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli atti ed i provvedimenti con i quali l'Ispettorato è stato volta per volta individuato quale autorità competente ad irrogare le sanzioni pecuniarie previste per le violazioni amministrative commesse nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione agricola;

VISTI i decreti con i quali, nel corso degli anni, i Direttori degli Uffici periferici dell'Ispettorato sono stati delegati all'emissione delle ordinanze-ingiunzione di pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie previste per le violazioni commesse nelle materie di competenza, con i criteri ed entro i limiti volta per volta indicati nei decreti medesimi;

VISTO, in particolare, il decreto prot. n. 15060 del 27 novembre 2008, con il quale è stato disposto – tra l'altro – che il Direttore generale della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore provvede all'emissione delle ordinanze-ingiunzione di pagamento per le violazioni in materia di prodotti a denominazione d'origine registrata, ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297 e del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, da ultimo, il decreto prot. n. 19602 del 16 ottobre 2014, con il quale – secondo i criteri ed entro i limiti ivi indicati – sono state dettate disposizioni in ordine alla ripartizione tra Amministrazione centrale ed Uffici territoriali dell'Ispettorato della potestà ad emettere ordinanze-ingiunzioni di pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie previste per le violazioni per le quali la competenza sanzionatoria è attribuita all'Ispettorato medesimo;

RITENUTO opportuno rivedere in parte detti criteri di ripartizione della potestà ad emettere ordinanze-ingiunzioni di pagamento, al fine di assicurare maggiore celerità nell'irrogazione di talune sanzioni di carattere non solo pecuniario ed effettiva incisività all'azione sanzionatoria di competenza dell'Ispettorato;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra, emanare ulteriori disposizioni operative in merito all'espletamento dell'attività sanzionatoria nelle materie di competenza dell'Ispettorato,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI
ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE
E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Articolo unico

1. I Direttori degli Uffici territoriali dell'Ispettorato sono delegati all'emissione delle ordinanze-ingiunzione di pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie e non pecuniarie previste per le violazioni di cui all'art. 3, commi 3, 4 e 5, del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, ed all'art. 24, commi 3-*bis*, 4 e 5, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativamente agli illeciti commessi nell'ambito della rispettiva circoscrizione territoriale di competenza, quale risultante dall'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La delega di cui al comma precedente concerne le sanzioni amministrative da irrogare per le contestazioni amministrative notificate a decorrere dal 1° giugno 2015.

Restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nel precedente decreto direttoriale n. 19602 del 16 ottobre 2014.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione e pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Tomasello
Firmato digitalmente ai sensi del CAD



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI
ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE
E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

**CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI DI COMPETENZA
DEGLI UFFICI TERRITORIALI
DEL DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE
DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

- Ufficio ICQRF Nord Ovest, con sede a Torino: Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria;
- Ufficio ICQRF Lombardia, con sede a Milano: Regione Lombardia;
- Ufficio ICQRF Nord Est, con sede a Susegana (TV): Regioni Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia;
- Ufficio ICQRF Emilia-Romagna e Marche, con sede a Bologna: Regioni Emilia-Romagna e Marche;
- Ufficio ICQRF Toscana e Umbria, con sede a Firenze: Regioni Toscana ed Umbria;
- Ufficio ICQRF Italia centrale, con sede a Roma: Regioni Lazio ed Abruzzo;
- Ufficio ICQRF Italia meridionale, con sede a Napoli: Regioni Campania e Calabria;
- Ufficio ICQRF Italia Sud Est, con sede a Bari: Regioni Puglia, Molise e Basilicata;
- Ufficio ICQRF Sicilia, con sede a Palermo: Regione Sicilia;
- Ufficio ICQRF Sardegna, con sede a Cagliari: Regione Sardegna.